



**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA
(ai sensi dell'art. 14bis comma 5, legge 7 agosto 1990 n. 241,
convocata ai sensi dell'art. 14bis comma 7 e ss.mm.ii.)**

OGGETTO : INT. N. 007SVE2003: S.R. 11 "PADANA SUPERIORE" dal Km 411+460 al Km 411+800 – Progetto per la realizzazione di un percorso ciclabile in Località Cà Sabbioni (III lotto).

in Comune di Venezia – Città metropolitana di Venezia.

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

(Art. 41 del D. Lgs. 36/2023 del 31.03.2023)

PREMESSO CHE:

la necessità della realizzazione dell'intero tracciato nasce dall'esigenza di mettere in sicurezza la mobilità lenta, la quale impegna la Regionale 11 in un tratto in cui non si riscontra la presenza di marciapiedi o piste ciclopedonali preesistenti, in presenza di condizioni di traffico costante e intenso rilevata altresì la velocità elevata degli automezzi in transito.

il progetto si inserisce in un più ampio intervento, suddiviso in lotti, volto a realizzare un percorso ciclabile lungo la S.R. 11 "Padana Superiore" dalla rotatoria all'intersezione con la S.S. 309 Romea fino all'abitato di Ca' Sabbioni.

in relazione ai primi due lotti dell'intervento i lavori del I lotto sono già conclusi mentre è in corso di realizzazione quanto relativo al II lotto della Ciclovia.

il presente progetto riguarda la realizzazione del terzo e conclusivo lotto di una nuova pista ciclabile da realizzarsi lungo il margine nord, la quale estende il tracciato fino alla via Colombara accrescendo la sua attrattività fino all'abitato di Cà Sabbioni (VE).

Con la realizzazione delle opere si garantirà, quindi, un percorso sicuro per la mobilità lenta all'interno del quadro generale di incentivazione dell'uso quotidiano della bicicletta nell'ambito di un nuovo reticolo di connessione anche ecologica.

A seguito di convocazione con nota di cui al prot. n. 12258/2024 del 03/05/2024, trasmessa a mezzo PEC dalla Società Veneto Strade S.p.A., il Responsabile unico del Procedimento ha indetto Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della medesima legge come modificata dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127, per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque

denominati richiesti dalla normativa vigente, pertanto necessari per l'approvazione del progetto in oggetto.

A partecipare alla Conferenza di Servizi asincrona sono state invitate le seguenti Amministrazioni competenti ad esprimere le autorizzazioni, i nulla osta ed i pareri necessari alla conclusione del procedimento:

ENTE	SEDE
REGIONE del VENETO Direzione Infrastrutture e Trasporti	Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 30121 - Venezia (VE)
REGIONE del VENETO Direzione Pianificazione Territoriale	Palazzo Linetti - Calle Priuli, 99 30121 - Venezia (VE)
CITTA' di VENEZIA Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti	nuovo Polo Tecnico ex Carbonifera Viale Ancona 30172 - Mestre (VE)
CITTA' di VENEZIA Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile	nuovo Polo Tecnico ex Carbonifera Viale Ancona 30172 - Mestre (VE)
CITTA' di VENEZIA Area Economia e Finanza	nuovo Polo Tecnico ex Carbonifera Viale Ancona 30172 - Mestre (VE)
CITTA' di VENEZIA Settore Energia ed Impianti	nuovo Polo Tecnico ex Carbonifera Viale Ancona 30172 - Mestre (VE)
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA	Palazzo Ducale San Marco, 1 30124 - Venezia (VE)
CONSORZIO di BONIFICA ACQUE RISORGIVE	Via Rovereto, 12 30174 - Mestre (VE)
2i RETE GAS S.p.A.	Via Alberico Albricci, 10 20122 - Milano (MI)
ITALGAS RETI S.p.A.	Largo Regio Parco 11 10153 - Torino (TO)
e-DISTRIBUZIONE S.p.A.	Casella Postale 5555 85100 Potenza (PZ)
TELECOM ITALIA S.p.A.	Via Pascoli, 9 34138 - Trieste (TS)
VERITAS S.p.A. RETE ACQUEDOTTO	S. Croce, 489 30135 - Venezia (VE)
VERITAS S.p.A. RETE ACQUEDOTTO	S. Croce, 489 30135 - Venezia (VE)

SNAM RETE GAS S.p.A.

Via Bottenigo, 111
30175 – Marghera (VE)

EVIDENZIATO CHE

Attraverso la suddetta nota di convocazione di cui al prot. n. 12258/2024 del 03/05/2024 il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera (D.lgs 31 marzo 2023, n. 36) nella sua stesura completa, è stato reso disponibile presso la sede di Veneto Strade S.p.A., ed interamente scaricabile in formato digitale agli Enti ed Amministrazioni competenti;

Ai sensi dell'art. 2, settimo comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è stato indicato il giorno **18 maggio 2024** quale termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte potevano richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Entro tale scadenza non sono pervenute richieste in tal senso.

Ai sensi dell'art. 14-bis, terzo comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è stato indicato il giorno **2 luglio 2024** quale termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso, indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, espresse in modo chiaro e analitico, devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In esito a quanto evidenziato, l'ing. **Luca Fiorentino**, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento delle opere in esame, rilevato che nel termine perentorio prescritto all'atto della convocazione della Conferenza di Servizi hanno espresso il proprio parere i seguenti enti:

- 1) **Regione del Veneto U.O. Direzione Infrastrutture e Trasporti** – si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione delle opere, con alcune precisazioni per le quali si rinvia al parere che si riporta in allegato. In merito dell'attraversamento pedonale richiesto prospiciente l'edificio "La Villetta" (ex Relais Cà Sabbioni), si conferma che, quanto riportato nell'elaborato 3.5 risulta già realizzato nell'ambito dei lavori ciclopedonale Il lotto ed usufruibile da parte dell'utenza debole;
- 2) **Regione del Veneto U.O. Direzione Pianificazione Territoriale** – premesso che l'ambito di intervento è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi della Parte terza del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, in particolare art. 142 lettera "b" vincolo: "Naviglio Brenta". svolte le verifiche e gli accertamenti di cui all'art. 146, comma 7 del D. Lgs. 42/2204, conseguentemente, con nota prot. reg. n. 232876 del 14.05.2024, è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna. al fine di acquisirne il parere vincolante, la Relazione Tecnica Illustrativa con motivata proposta di provvedimento, a firma del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale¹ la quale recita: "si propone l'accoglimento dell'istanza in quanto gli interventi previsti non sono in contra-

sto con i vincoli suddetti e non alterano le caratteristiche dei luoghi, in modo da modificarne negativamente gli aspetti peculiari che hanno portato all'istituzione del vincolo.

3) **Regione del Veneto – Genio Civile - Area Tutela e Sicurezza del Territorio** – si esprime per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione delle opere, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso specifico di 643 m³/ha, corrispondenti a un volume di invaso di 67,4 m³, da considerarsi, allo stato attuale delle verifiche, come valori minimi necessari;
- b) i predetti volumi potranno essere incrementati per effetto delle verifiche successive, quali ad esempio quelle di cui al successivo punto 3 e potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc.);
- c) i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc. delle acque meteoriche siano sottoposti a esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc.), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
- d) in tutti i casi in cui sia possibile, compatibilmente anche con la vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si ricorra a pavimentazioni drenanti. Si dovranno inoltre verificare l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- e) siano recepite e attuate tutte le indicazioni fornite dai Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, laddove non in contrasto con le presenti;
- f) le Norme Tecniche del Piano di Assetto del Territorio siano completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico;
- g) poiché l'intervento proposto ricade in Pericolosità idraulica moderata Pi, Codesto Comune dovrà verificare quanto prescritto all'art. 14 delle NTA del PGRA;

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti dei pareri dello Scrivente Ufficio relativi alla Variante al Piano Regolatore Generale.

Il Comune di Venezia dovrà assicurare che le opere relative alle misure di mitigazione e compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

4) **Regione del Veneto – Dir. Enti Locali** – rilevato che dalla documentazione agli atti d'ufficio, non risulta che le opere in argomento possano interessare terreni assoggettati o assoggettabili al regime giuridico degli usi civici, la suddetta Direzione non è chiamata ad esercitare alcuna competenza specifica.

- 5) **Regione del Veneto – Dir. Turismo** – Per quanto di competenza, si prende atto che è stata verificata la cartografia distributiva delle specie ex DGR 2200/2014 con l'individuazione al pertinente quadrante 10kmE449N248 delle specie di avifauna *Circus aeruginosus* e *Phalacrocorax pygmeus*, del rettile *Emys orbicularis* e degli anfibi *Triturus carnifex* e *Rana latastei*; per queste specie sono stati richiamati i pertinenti articoli delle citate Misure di Conservazione, ed è stato indicato " ... che le indicazioni riportate per le specie individuate dovranno essere seguite anche in fase di esecuzione dei lavori. Che il progetto è corredato della previsione di realizzazione dei passaggi faunistici, si esprime per quanto di competenza parere favorevole al rispetto degli obblighi di norma.
- 6) **Comune di Venezia – Determinazione motivata di posizione unica del Comune di Venezia** – si esprime parere favorevole condizionato ad alcune prescrizioni per le quali si rinvia al parere che si riporta in allegato. Nel merito dei contributi istruttori propedeutici si evidenzia quanto segue:

6a) Parere favorevole condizionato prot. n. PG 228407 del 10.05.2024 - Settore Energia. La progettazione esecutiva prevederà il punto di allaccio in corrispondenza dell'esistente utenza posta a ridosso del Camping Serenissima, già oggi intestata al Comune di Venezia/aventi titolo;

6b) Parere prot. n. PG 297912 del 20.05.2024 – Settore Ufficio di Piano. Il parere esprime la non conformità delle opere previste agli strumenti urbanistici vigenti, per cui è necessaria una variante al Piano degli Interventi finalizzata a modificare le destinazioni d'uso delle aree per assecondare il progetto di opera pubblica. Ai sensi della L.R. 27/2003 aggiornata successivamente dalla L.R. n. 27/2022 al parere in epigrafe viene quindi allegata dal Comune di Venezia la cartografia di variante al P.I.. La determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi approva la localizzazione delle opere e degli interventi non previsti dagli strumenti urbanistici comunali in variante al PI, variante che dovrà essere ratificata in Consiglio Comunale anche al fine di apporre il vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera; La determinazione della Conferenza dei Servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, saranno depositati presso la segreteria del Comune di Venezia per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito sarà dato avviso sull'albo pretorio e nel sito internet del Comune. Entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni. Successivamente alla scadenza stabilita per la presentazione delle osservazioni il Comune delibera sulla variante;

6c) Parere prot. n. PG 314480 del 01.07.2024 – Settore Pianificazione Mobilità. Il parere chiede, tra le altre, che venga prevista la prosecuzione della pista ciclopedonale sino alla intersezione semaforizzata tra Via Colombara e la S.R. 11 "Padana Superiore", al fine di garantire il collegamento in sicurezza del nuovo percorso con la viabilità di competenza dell'Ente richiedente. Tale necessità, non può trovare soluzione all'interno del presente progetto in quanto il tratto di viabilità lato Naviglio-Brenta non risulta di competenza della Veneto Strade SpA e, non essendo mai stato ricompreso nel progetto iniziale, risulta carente dei pareri degli enti competenti tenuti ad esprimersi. Per quanto attiene il cordolo di separazione richiesto nella sezione tipo n. 1 si evidenzia che tale tratto è interessato da accessi privati e

zona a parcheggio e pertanto il cordolo in questione non può essere collocato. Per quanto attiene la richiesta di valutare la posa di una barriera di sicurezza nella sezione tipo n. 2, si evidenzia che la pista ciclopedonale, in tale tratto, è collocata già oltre il fosso di guardia e pertanto tale elemento di protezione non risulta necessario. Viceversa, per quanto riguarda la differenza di quota tra il piano viabile e il fosso di guardia, ai sensi del verbale di delimitazione di centro abitato, l'eventuale inserimento di un sistema di ritenuta, risulta di competenza del Comune di Venezia.

- 7) **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna** – si esprime per quanto di competenza parere favorevole in quanto il progetto non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta ben inserito nel contesto, ne rispetta le specificità, le peculiarità ed i valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico. Per quanto attiene la tutela archeologica, rilevato che il progetto include manomissioni del sedime di limitata entità, perlopiù consistenti in scavi superficiali su sedime già compromesso da precedenti lavorazioni, che l'areale risulta ubicato all'esterno della zona di interesse archeologico denominata Venezia e laguna, tutelata per legge a livello paesaggistico ai sensi dell'art. 142, c. 1. lett. m) del D.lgs. 42/2004, e che interventi archeologici condotti di recente nella medesima località hanno avuto esito negativo per quote paragonabili a quelle di progetto, ritenuto di non prescrivere la sottoposizione del progetto ad ulteriore Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico la competente Soprintendenza esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, non ritenendo al momento necessaria l'assistenza continua di un professionista archeologo.
- 8) **Consorzio di bonifica Acque Risorgive** – si esprime parere idraulico favorevole con le prescrizioni che si richiamano a seguito:
- dovranno essere realizzati volumi d'invaso compensativi non inferiori a mc. 182,40;
 - il volume di invaso da ricavare dovrà essere garantito con profilo di fondo funzionale e coerente con i tombinamenti esistenti e di progetto;
 - si raccomanda di effettuare un'adeguata verifica della funzionalità dello scarico sino al recapito nella rete consortile;
 - preliminarmente alla realizzazione delle opere, tutti i tombinamenti esistenti dovranno essere verificati tramite videoispezione nella loro funzionalità e, se necessario, dovrà essere previsto il rifacimento o l'idropulizia;
 - non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
 - in considerazione del fatto che lo scarico di acque meteoriche avviene in un fossato, non gestito dallo scrivente Consorzio di Bonifica, il quale, successivamente, confluisce nel collettore demaniale denominato SCOLMATORE CESENEGO VECCHIO - COMUNA", il competente Consorzio di Bonifica, visto il rilievo effettuato dal professionista, dal quale si evince la compatibilità delle quote di scarico, rilascia la richiesta attestazione scarico acque meteoriche ai sensi dell'Ordinanza nr.4 del 22.01.2008 del Commissario delegato per l'emergenza idraulica.

- 9) **2i Rete Gas S.p.A.** – premesso che per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento, si evidenzia che le opere di scavo in prossimità delle nostre condotte dovranno, pertanto, essere eseguite con la massima cautela. Il gestore si rende disponibile, a segnalare sul posto le installazioni esistenti dietro semplice richiesta scritta.
- 10) **VERITAS S.p.A.** – Esprimendo per quanto di competenza parere favorevole, si rileva quanto a seguito:
- a) nel tratto tra via Colombara 2 e via Padana 348/346 è presente un'interferenza tra la condotta, il nuovo bacino di laminazione e la nuova rete di raccolta delle acque meteoriche;
 - b) nel tratto tra via Padana 346 e via Padana 338 è presente un'interferenza tra la condotta, la nuova pista ciclabile con relativi pali di illuminazione ed il ponticello di attraversamento del fosso esistente,
- Evidenziato che le interferenze, su riportate, attengono la condotta in cemento amianto DN50/60 mm di acquedotto potabile risulta necessario prevedere la sostituzione dei tratti sopra indicati con oneri a carico di Veneto Strade S.p.A.
- 11) **SNAM S.p.A.** – con riferimento alle opere in oggetto, si comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti della suddetta Società;
- 12) **TELECOM ITALIA SpA (FIBERCOP)** – In riferimento alla Conferenza dei Servizi indicata in oggetto, esprime **PARERE POSITIVO** alla realizzazione dell'opera. Vengono allegati gli schemi degli impianti presenti esistenti nell'area interessata dal progetto. Vengono allegati i riferimenti per la richiesta di ulteriori segnalazioni, per eventuali necessità di spostamento e per qualsiasi comunicazione;

CONSIDERATO che non hanno espresso alcun parere scritto i seguenti enti:

ENTE
ITALGAS RETI S.p.A.
e-DISTRIBUZIONE S.p.A.

RILEVATO che non avendo, le suddette amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, reso determinazioni di competenza entro il termine perentorio di cui al comma 2 lett. c) dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, trova applicazione il disposto di cui all'art. 14-bis, comma 4 della medesima secondo cui: *la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni*" (cit.);

DATO ATTO che le condizioni su riassunte, non rappresentano modifiche sostanziali al progetto ne coinvolgono enti, amministrazioni o proprietà ulteriori a quelle identificate e che quindi possono essere accolte nella fase di progettazione esecutiva o esecuzione dei lavori.

VALUTATI i pareri e le condizioni rese per iscritto da Enti ed Amministrazioni competenti per materia o territorio, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che il presente procedimento, possa concludersi positivamente. con adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONDIDERATO, che nelle forme stabilite dagli artt. 7 ed 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dagli artt. 11 e 16 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, via PEC o con raccomandata A.R. prot. 12227/2024 in data 03/05/2024, direttamente inviata alle ditte interessate come catastalmente individuate è stato dato corso alla procedura di avvio del procedimento per l'approvazione della progettazione definitiva comportante la dichiarazione di pubblica utilità con imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, previo deposito del progetto di fattibilità tecnico ed economica, presso la sede comunale interessata;

CONDIDERATO, inoltre che in esito ai suddetti avvisi e pubblicazioni sono risultate pervenute n. 1 (una) osservazione la quale è stata regolarmente controdedotta nel corso del procedimento. Si evidenzia che le richieste in essa contenute non costituiscono condizioni di pregiudizio né al progetto dell'opera né in confronto ad altri proprietari;

CONSIDERATO, che, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285 (CdS), "...Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare su apposite sedi messe a disposizione dell'ente proprietario della strada, le opere e gli impianti eserciti dai soggetti indicati nel comma 1, l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è a carico del gestore del pubblico servizio; i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori sono previamente concordati tra le parti, contemperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti. In caso di ritardo ingiustificato, il gestore del pubblico servizio è tenuto a risarcire i danni e a corrispondere le eventuali penali fissate nelle specifiche convenzioni".

--- o ---

Sulla scorta delle indicazioni pervenute, valutate altresì le risultanze della conferenza, il sottoscritto Ing. Luca Fiorentino in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per conto della Società Veneto Strade S.p.A. (amministrazione procedente), ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata dal D.lgs 30 giugno 2016, n. 127;

RILEVATO che, sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero atti di assenso condizionato le cui condizioni e prescrizioni espresse dalle amministrazioni competenti ai fini dell'assenso, non coinvolgono enti, amministrazioni o proprietà ulteriori a quelle identificate, possano quindi essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto dell'opera oggetto di conferenza e che gli eventuali adeguamenti richiesti possono essere sviluppati in sede di progettazione esecutiva dell'opera

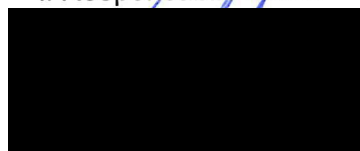
ADOTTA

ad ogni effetto di legge la **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA** del procedimento di conferenza di servizi indetta per l'esecuzione dell'opera denominata: INT. N. 007SVE2003: S.R. 11 "PADANA SUPERIORE" dal Km 411+460 al Km 411+800 – Progetto per la realizzazione di un percorso ciclabile in Località Cà Sabbioni (III lotto), in Comune di Venezia – Città metropolitana di Venezia.

La presente è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. 14-quater, comma 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata ed integrata dal D.lgs 30 giugno 2016, n. 127, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

Si procederà alla comunicazione della determinazione assunta in conferenza di servizi come risultante dal presente atto, mediante notifica PEC ai soggetti partecipanti.

Il Responsabile Unico



Allegati:

- A) SNAM RETE GAS S.p.A. - nota prot. Rif. EAM81941 in data 07/05/2024, acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 13036/2024 del 10/05/2024;
- B) REGIONE del VENETO Direzione Enti Locali – nota prot. 0220816 Class. I.720.02.1 Fasc. 15 in data 07/05/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 12564/2024 del 07/05/2024;
- C) REGIONE del VENETO Direzione Pianificazione Territoriale – nota prot. 0250961 Class. H.400.02.1 Fasc. - in data 24/05/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 14388/2024 del 24/05/2024;
- D) CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE – nota prot. 8052/DDap in data 04/06/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 15509/2024 del 04/06/2024;
- E) 2i RETE GAS S.p.A. - nota prot. 2iRG/DTGNE/PAV Rif. PV/rs U-2024-0074451 in data 05/06/2024, acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 16003/2024 del 07/06/2024;
- F) SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PERIL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA – nota 11244 in data 15/05/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 16382/2024 del 11/06/2024;
- G) REGIONE del VENETO U.O. Genio Civile di Venezia – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – nota prot. 0303737 Class. C.130.02.1 Fasc. 653 in data 24/06/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 17659/2024 del 24/06/2024;
- H) REGIONE del VENETO U.O. Genio Civile di Venezia – Area Tutela e Sicurezza del Territorio – nota prot. 0305463 Class. C.130.02.1 Fasc. 653 in data 25/06/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 17808/2024 del 25/06/2024;
- I) REGIONE del VENETO Direzione Infrastrutture e Trasporti – nota prot. 315806 Class. H.510.25.1 in data 01/07/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 18270/2024 del 01/07/2024;
- L) COMUNE di VENEZIA – DETERMINAZIONE MOTIVATA UNICA – nota prot. id. 314679/2024 in data 01/07/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 18278/2024 del 01/07/2024;
- M) VERITAS S.p.A. – nota prot. 0054103/24 in data 02/07/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 18511/2024 del 03/07/2024;
- N) REGIONE del VENETO Direzione Turismo – nota prot. 0324827 Class. H.440.25.1 Fasc. 723 in data 04/07/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 18704/2024 del 04/07/2024.
- O) TELECOM ITALIA SpA (FIBERCOP) – nota prot. 000000 in data 02/07/2024 acquisita al protocollo di Veneto Strade S.p.A. n. 19050/2024 del 08/07/2024.